

Carissimi tutti,

oggi è la Solennità di S. Giuseppe, sposo della Vergine Maria e Custode della Santa Famiglia. Auguri di buon onomastico a quanti si chiamano Giuseppe!

Vi ricordiamo l'appuntamento per questa sera alle ore 21: recita del rosario nelle case, esponendo sulla finestra un lume acceso.

Momento forte di supplica a Dio e segno di unità del suo popolo, prostrato nella prova.

La recita del rosario può essere seguita alle 21 su Tv2000 (canale 28). Pubblichiamo anche il sussidio preparato per la recita del rosario.

Uniamoci nella preghiera a Dio, portando ognuno anche tutti gli altri, in segno di unità!

I vostri preti

VANGELO DEL GIORNO

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 1,16.18-21.24

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

PAROLE DEL SANTO PADRE

Il brano del Vangelo ci mostra due persone, le due persone che più di ogni altra sono state coinvolte in questo mistero d'amore: la Vergine Maria e il suo sposo Giuseppe. Mistero di amore, mistero di vicinanza di Dio con l'umanità. Così, in modo unico, Dio si è avvicinato all'essere umano prendendo la carne da una donna. Anche a noi, in modo diverso, Dio si avvicina con la sua grazia per entrare nella nostra vita e per offrirci in dono il suo Figlio. E noi lo accogliamo? Lo lasciamo avvicinarsi oppure lo rifiutiamo, lo cacciamo via? Anche noi, accogliendo Gesù e cercando di seguirlo ogni giorno, possiamo cooperare al suo disegno di salvezza su noi stessi e sul mondo. (ANGELUS, 18 dicembre 2016)

ORAZIONE

Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
IN PREGHIERA PER IL PAESE

*A te,
o beato Giuseppe
stretti dalla tribolazione
ricorriamo e fiduciosi
invochiamo il tuo patrocinio,
insieme con quello della
tua santissima Sposa*



ROSARIO MEDITATO
GIOVEDÌ **19 MARZO** 2020



INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

O Dio vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
**Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli.**
Amen.

In questo momento di emergenza sanitaria, la Chiesa italiana prega e invita a pregare per tutto il Paese. Lo facciamo in questo giorno dedicato alla festa di San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria, patrono della Chiesa universale, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il Rosario.

Contempliamo i Misteri della Luce per vivere questa preghiera come «vera introduzione alla profondità del Cuore di Cristo, abisso di gioia e di luce, di dolore e di gloria» (San Giovanni Paolo II).

In realtà, è tutto il mistero di Cristo che è luce. Egli è «la luce del mondo» (Gv 8, 12) e noi vogliamo seguirlo, come discepoli, sapendo che chi lo segue «non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

In questo tempo di mestizia, di sofferenza e di incertezza, desideriamo contemplare il Volto luminoso e trasfigurato di Cristo, affinché disperda, insieme al peccato, le tenebre del contagio e della morte.

Al suo Volto e al suo Cuore ci conduce Maria, Madre di Dio, salute degli infermi, alla quale ci rivolgiamo con la preghiera del Rosario, sotto lo sguardo amorevole di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia e delle nostre famiglie.

Ci lasciamo accompagnare anche dalla testimonianza di San Francesco di Assisi e dalle orazioni di Santa Caterina da Siena, patroni d'Italia, esempi di vita luminosa e nostri intercessori.

Un semplice segno manifesta la nostra comunione in questo tempo di preghiera: alle finestre delle nostre case, questa sera, abbiamo esposto un piccolo drappo bianco o una candela accesa, segni della speranza e della luce della fede. Dalle nostre abitazioni si eleva al Padre la supplica dei suoi figli, affinché il Signore, buono e misericordioso, dia la forza del suo Spirito ai medici e agli operatori sanitari, illumini i ricercatori, guidi i governanti, infonda vigore ai corpi degli anziani e dei bambini, allontani la paura, doni a tutti la consolazione del suo Figlio Gesù.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Tutti

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

(Testo della Sequenza di Pentecoste)

PRIMO MISTERO DELLA LUCE

Il Battesimo di Gesù nel Giordano

1



Dal vangelo secondo Matteo

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

(Mt 3,16-17)

Un giorno, dopo aver implorato con tutto il cuore la misericordia divina, [a Francesco] fu rivelato dal Signore come doveva comportarsi... Il grande amore che gli invadeva l'anima non gli permetteva di

tacere; ... «Prenderò la sposa più nobile e bella che abbiate mai vista, superiore a tutte le altre in bellezza e sapienza». E veramente sposa è la vera religione che egli abbracciò (Gc 1,27); e il Regno dei Cieli è il tesoro nascosto (Mt 13,44) che egli cercò così ardentemente.

(Dalla Vita prima di Fra' Tommaso da Celano, 7, FF 331)

O Dio, io vedo in te, l'amore che ti costrinse
ad aprire l'occhio della tua pietà verso di noi,
per cui hai mandato il Verbo,
tuo Figlio unigenito, Parola incarnata,
velato della nostra misera carne
e vestito della nostra mortalità.
E tu Gesù Cristo, redentore nostro, Verbo amore,
... della grande guerra che l'uomo aveva con Dio
hai fatto una grande pace,
obbedendo fino alla morte di croce.
... Signore, pietà di me.

(Santa Caterina da Siena)

Preghiamo per tutte le famiglie del nostro Paese
e dell'umanità intera.

Preghiamo per i nonni e tutti gli anziani,
per i genitori, per i giovani e per tutti i bambini.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...

Le Nozze di Cana



Dal vangelo secondo Giovanni

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

(Gv 2, 1-5)

Francesco volendo un giorno recarsi ad un eremo per dedicarsi alla contemplazione, ottenne da un povero contadino di poter usare il suo asino. ... Il campagnolo che seguiva il Santo... prima di giungere all'eremo, si sentì venir meno riarso dalla sete... Francesco, sempre compassionevole verso gli afflitti, ... inginocchiato a terra alzò le mani al cielo e non cessò di pregare fino a quando si sentì esaudito. «Su, in fretta – gridò al contadino – là troverai

acqua viva, che Cristo misericordioso ha fatto scaturire ora dalla roccia per dissetarti». Mirabile compiacenza di Dio! ... Non vi era mai stato in quel luogo un corso d'acqua, né si trovò dopo.

(Dalla Vita seconda di fra' Tommaso da Celano, 46, FF 632)

*Non badare, eterna bontà, alle nostre miserie;
... ma ti prego per la tua infinita misericordia:
apri l'occhio della tua somma clemenza e pietà
e guarda all'unica tua sposa...*

*E dagli un cuore nuovo
che di continuo cresca nella grazia.*

(Santa Caterina da Siena)

Preghiamo per chi è chiamato a prendersi cura degli altri, per i medici e gli operatori sanitari, per chi è sopraffatto dalla stanchezza, per chi affronta con forza queste ore faticose.

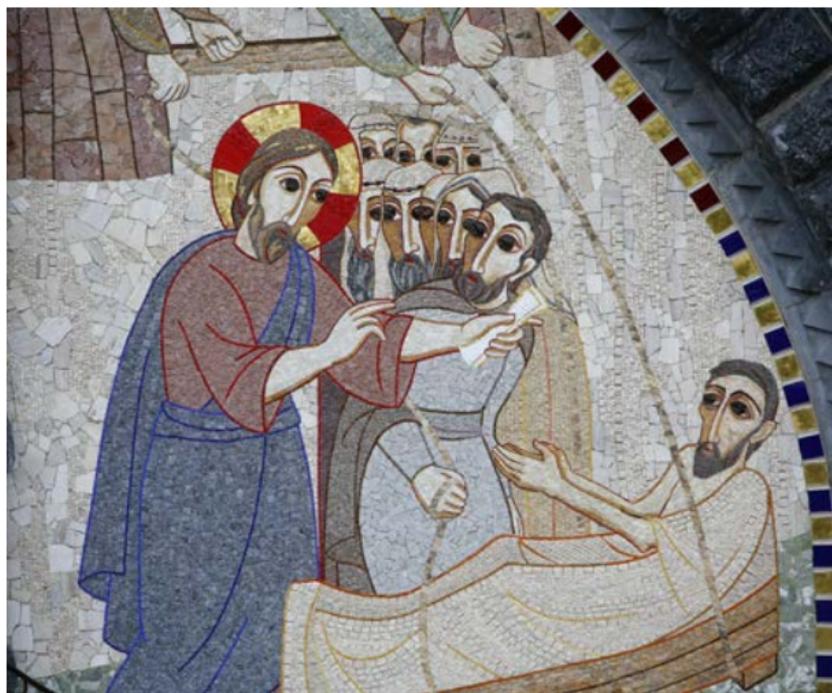
Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...



L'Annuncio del Regno di Dio



Dal vangelo secondo Marco

Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

(Mc 1, 14-15)

[Francesco] cominciò a predicare la penitenza, ... La sua parola era come fuoco bruciante, penetrava nell'intimo dei cuori, riempiendo tutti di ammirazione. [...] Prima di comunicare la parola di Dio al popolo, augurava la pace, dicendo: «Il Signore vi dia la pace!» (2Ts 3,16). Questa pace egli annunciava sempre sinceramente a uomini e donne, a tutti quanti incontrava o venivano a lui. In questo modo otteneva spesso, con la grazia del Signore, di indurre i nemici della pace e della propria salvezza, a diventare essi stessi figli della pace e desiderosi della salvezza eterna.

(Dalla Vita prima di Fra' Tommaso da Celano, 23, FF 358-359)

*O dolce amore! O eterna Trinità!
Volgi l'occhio della tua misericordia
sopra le tue creature.
Io so che la misericordia ti è propria,
dovunque io mi volgo non trovo altro;
e perciò io grido... che tu faccia misericordia al mondo.
... O eterno Dio, diremo che tu sei il dolce Dio nostro
che non vuole altro che la nostra santificazione.*

(Santa Caterina da Siena)

Preghiamo per tutti i fratelli e le sorelle ammalati,
specialmente in questo momento
per quanti sono provati dal coronavirus
e per i loro familiari.
Per quanti soffrono la solitudine.
Preghiamo anche per i carcerati.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...



La Trasfigurazione



Dal vangelo secondo Matteo

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

(Mt 17, 1-2)

... [Francesco] appariva a tutti come un uomo di un altro mondo... Sembrava davvero che una nuova

luce fosse stata mandata in quel tempo dal cielo a dissipare le tenebre che avevano invaso la terra a tal punto che quasi più nessuno sapeva scorgere la via della salvezza... così in breve l'aspetto dell'intera regione si cambiò e divenne più ridente. È finita la lunga siccità, e nel campo cresce rigogliosa la messe. Anche la vigna incolta comincia a coprirsi di fiori profumati e a maturare, per grazia del Signore, i frutti soavi di bontà e di bene. Ovunque risuonano azioni di grazie e inni di lode.

(Dalla Vita prima di Fra' Tommaso da Celano, 36-37, FF 383-384)

Dio eterno, amore inestimabile!

Nella tua luce ho visto la luce.

*... Tu, o Dio, sei somma ed eterna bontà,
io morte e tu vita, io tenebre e tu luce,
tu infinito e io finita, io inferma e tu medico.
Tu per ineffabile amore mi hai tratto da te,
e attrai tutti noi a te per grazia.*

... Signore, pietà di me.

(Santa Caterina da Siena)

Preghiamo per i governanti e per chi è chiamato a prendere decisioni importanti per il bene di tutti. Preghiamo per i ricercatori scientifici.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...

L'Eucaristia



Dal vangelo secondo Matteo

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bebetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati».

(Mt 26, 26-28)

Come quando discese nel grembo della Vergine ...
ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare
nelle mani del sacerdote. E come ai santi apostoli
si mostrò nella vera carne, così anche ora si mo-
stra a noi nel pane consacrato. E come essi con gli
occhi del loro corpo vedevano soltanto la carne di
lui, ma, contemplandolo con gli occhi dello spirito,
credevano che egli era lo stesso Dio, così anche noi,
vedendo pane e vino con gli occhi del corpo, dob-
biamo vedere e credere fermamente che questo è il
suo santissimo corpo e sangue vivo e vero.

(Dagli Scritti di san Francesco, Ammonizioni I, FF 144)

*O eterna Trinità, amore inestimabile!
Se tu mi chiami figlia, io ti dico Padre.
E come tu mi dai te stesso, comunicandomi
del corpo e sangue del tuo Figlio unigenito,
così per amore inestimabile ti domando
che tu mi comunichi
del corpo mistico della santa Chiesa
perché tu vuoi che l'anima goda di questo cibo.*

(Santa Caterina da Siena)

Preghiamo per papa Francesco,
per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi.
Preghiamo per tutta la Chiesa, per ogni battezzato
e per ogni uomo e donna di buona volontà.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

Abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,

prega per noi.

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Madre di misericordia,

Vergine prudentissima,

Vergine degna di onore,

Vergine degna di lode,

Vergine potente,

Vergine clemente,

Vergine fedele,

Specchio della santità divina,

Sede della Sapienza,

Causa della nostra letizia,

Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvacì dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

SALVE, REGÍNA,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

Salve, o Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo,
esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

ORAZIONE A SAN GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe,
stretti dalla tribolazione ricorriamo,
e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio
dopo quello della tua santissima Sposa.
Deh! per quel sacro vincolo di carità,
che ti strinse all'immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,
riguarda, te ne preghiamo,
con occhio benigno la cara eredità,
che Gesù Cristo acquistò col suo sangue,
e col tuo potere ed aiuto sovvieni ai nostri bisogni.
Proteggi, o provvido Custode
della Divina Famiglia,
l'eletta prole di Gesù Cristo;
cessa da noi, o Padre amantissimo,
cotesta peste di errori e di vizi,
che ammorba il mondo;
ci assisti propizio dal Cielo in questa lotta
contro il potere delle tenebre,
o nostro fortissimo Protettore;
e come un tempo salvasti dalla morte
la minacciata vita del pargoletto Gesù,
così ora difendi la Santa Chiesa di Dio
dalle ostili insidie e da ogni avversità;
e stendi ognora sopra ciascuno di noi
il tuo patrocinio, acciocchè a tuo esempio,
e mercè il tuo soccorso,
possiamo virtuosamente vivere,
piamente morire,
e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.
E così sia.

(Leone XIII)

Testi tratti dalle Fonti Francescane; le Orazioni di Santa Caterina da Siena da SCARSO M. (a cura di), Orazioni, ESD, Bologna.

Immagini dei mosaici del Centro Aletti, realizzati presso la Basilica di Nostra Signora del Rosario, Lourdes (2007).



O Maria

tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.
Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata
al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.
Tu, Salvezza del popolo romano,
sai di che cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai perché,
come a Cana di Galilea,
possa tornare la gioia e la festa
dopo questo momento di prova.
Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori per condurci,
attraverso la croce, alla gioia della risurrezione.
Amen.

Papa Francesco

Sotto la Tua protezione
cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

